

SIAMO I RAGAZZI DELLA 2CL

Stiamo partecipando a questo concorso e in queste slide riassumiamo quello che abbiamo imparato di Luciano Berruti.

Viktorija Tatsilenko
Sofiya Shklyarska
Scrigna Pietro
Brusasco Giacomo
Brancatelli Gabriele
Gallo Matteo

CIAO!



Luciano Berruti

Tappa:

→ 1



→ 2

Luciano Berruti nato a Cosseria nel 1943, è appassionato di ciclismo sin da bambino, lo pratica fino alla categoria allievi. Qualche infortunio lo allontana dalla bicicletta, ma la passione riaffiora ed intorno ai quarant'anni Luciano si rimette in sella. E' stato l'ambasciatore di Cosseria e del ciclismo in tutto il mondo. Diventa famoso per la partecipazione alla gara cicloturistica d'epoca l'Eroica (da cui il soprannome "L'Eroico") della quale divenne il simbolo e di cui portava il dorsale numero 1. La sua passione, 450 gare ciclistiche vinte la sua continua ricerca sulla



Il Museo della bicicletta a Cosseria

3



“Di questi video ci sono molte cose che mi hanno colpito soprattutto nel Museo della Bicicletta, la prima cosa inaspettata sono stati i sassolini dentro il manubrio perchè mi hanno fatto molta impressione e ho fatto un paragone con le gare di bici di oggi e se un ciclista prova a fare queste cose viene squalificato.

Un’ altra cosa che mi ha fatto riflettere è stata quando hanno detto che le gare venivano quasi considerate delle battaglie, infatti chi riusciva ad arrivare alla fine veniva considerato un eroe dato che erano gare molto lunghe e dure da completare con quelle biciclette, perchè oltre ad essere molto pesanti non avevano rapporti quindi in salita si faceva molta più fatica di adesso con le biciclette moderne che sono dotate di sospensioni o ammortizzatori, sono più leggere soprattutto quelle da corsa che vengono prodotte anche in carbonio quindi più leggere mentre quelle di una volta erano prodotte in ferro e potevano pesare anche 14 o 15 chili, ma la cosa che secondo me è stata fondamentale è l’invenzione del cambio che permette di scalare marce per salite più ripide ed aumentarle per la discesa o la pianura.” -Brancatelli Gabriele



Una serata dedicata al ciclismo eroico e al personaggio di Luciano Berruti ritratto dall'occhio privilegiato di Marco Rimondi regista del docufilm L'EROICO che lo ritrae qualche tempo prima della sua scomparsa e ricordato da chi lo conosceva bene, Giancarlo Brocci fondatore della manifestazione ciclistica che da oltre 20 anni porta intrepidi ciclisti da tutto



4

L'interpretazione del film

Perché dedicare un film-documentario a Luciano Berruti?

Questo docu-film illustra la passione sotto un'altro punto di vista, assume un significato in cui la passione è un amore costante, con molti ostacoli e perdite, ma nonostante tutto ciò è anche una motivazione per affrontarli e trasformarli nelle piccole vittorie personali. Il documentario è basato sul racconto narrato da stesso Luciano e da suoi amici d'infanzia e i familiari. Forse grazie della sua spontaneità e della sua simpatia, Luciano possedeva un modo di parlare e di raccontare in grado di incantare chiunque lo ascolti. Nel film è proprio questo il punto di forza: molto spazio alle sue parole che rapiscono lo spettatore, citazioni corredate dalle immagini delle attività che Luciano svolgeva nella sua officina e nel Museo, ogni giorno con una grande passione.

